Analisi. In Italia 11 milioni di ettari di vegetazione

Abbiamo più selve ma non sono curate

di **Jacopo Giliberto**

Non è vero che in Italia ci sono pochi boschi. Le selve sono in crescita. Perfino se si conta la distruzione fatta dagli incendi devastanti dell'estate, questo è il periodo di gran lunga più alberato della storia italiana fin dai tempi della guerra gotica dell'anno 552 quando la Penisola era spopolata dalle carestie portate dagli eserciti dello strategos bizantino Narsete e del re ostrogoto Totila.

La differenza selvosa con i tempi di Narsete e Totila è che i boschi di oggi, tornati estesissimi quanto allora, sono ancora giovani e fragili e non hanno alcun presidio che ne assicuri la manutenzione.

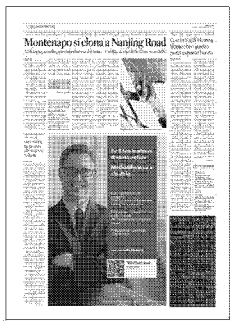
Le difficoltà che hanno molte persone con il ritorno di orsi e lupi vengono dal fatto che ogni giorno la natura inarrestabile occupa (e preoccupa) nuovi spazi con selve e animali selvaggi negli spazi abbandonati dallo sfruttamento agricolo. Una volta per alimentare una plebe immensa e dolente di braccianti non c'era alternativa all'abbattere i boschi per seminarvi cereali. Oggi invece quasi tutti i 60 milioni di italiani vivono in centri abitati e per alimentarli ci sono 843mila contadini (dato Crea) che lavorano molto meno terreno coltivato in pianura in modo più efficace. Dove non può arrivare il trattore non si coltiva, crescono alberi dove c'erano orti, franano i terrazzamenti, i rivi d'acqua s'intasano di tronchi e arbusti.

Secondo i dati presentati alla Giornata degli Alberi, con 11 milioni di ettari di selva e 210 alberi a persona l'Italia è diventato il sesto Paese boscoso d'Europa, dopo Svezia Finlandia Spagna Francia e Germania.

POCA MANUTENZIONE
L'agricoltura intensiva ha fatto abbandonare zone che erano coltivate Manca il presidio umano del territorio

Documenta il nuovo rapporto Ispra sul «Consumo di suolo» che dal '90 al 2013 (mentre cementificavamo e asfaltavamo a tutta betonera) la superfice tornata alla natura è cresciuta del 6%, più velocemente dei 30 ettari cementificati al giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.